

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

25 MAG. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

=====

25 MAG. 1999

ADDI' ... NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA DELLA
PISANA, 1301 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICC	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO - CIOFFARELLI - DONATO - PIZZUTELLI -

DELIBERAZIONE N° 2727

OGGETTO: Casa di Cura Privata "Sanatrix" - di Roma - modifica, ed integrazione DGR
6376/97 concernente conferma autorizzazione, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 64/87, con
prescrizione.



OGGETTO: Casa di Cura privata "SANATRIX" - di Roma - modifica, ed integrazione DGR 6375/97 concernente conferma autorizzazione, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 64/87, con prescrizione.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute;

VISTA la legge regionale 31.12.1987, n. 64, concernente "norme per l'autorizzazione, la vigilanza, e le convenzioni con le case di cura private";

TENUTO CONTO delle note dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute del 9.1.96 prot. 177 e del 18.10.96 prot. n. 8867, trasmesse alle Aziende USL;

VISTA la propria deliberazione del 14.10.1997 n. 6376, con la quale è stata concessa alla Società "A.S.D.A. S.p.A." sita in Roma - Via di Trasone, 61 - ai sensi dell'art. 58 della L.R. 31.12.1987 n. 64 per la tipologia CHIRURGICA per la capacità ricettiva di n. 40 posti letto;

TENUTO CONTO delle prescrizioni previste nel citato provvedimento n. 6376/97, relativamente alle indicazioni della precisa ubicazione dei posti letto e della attività svolta nella radiodiagnostica e diagnostica per immagini, nonché alla presentazione del certificato di abitabilità aggiornato;

TENUTO CONTO che la Azienda USL competente era stata richiamata a vigilare sugli adempimenti da parte della casa di cura ed a provvedere all'istruttoria, dandone comunicazione alla Regione;

VISTO il nulla osta, di cui alla deliberazione del Direttore Generale della Azienda USL ROMA A del 28.11.1999, n. 121, trasmesso con nota dell'11.2.1999, prot. n. 1749, registrato all'Assessorato Salvaguardia e Cura della salute con prot. n. 1281 del 19.2.1999, in osservanza alle prescrizioni previste al punto 3) del dispositivo della deliberazione regionale corredato della documentazione specificata, parte integrante del provvedimento stesso;

PRESO ATTO, altresì, che con la predetta deliberazione, il Direttore Generale della Azienda USL ROMA A ha



espresse parere favorevole in merito alla variazione di alcuni locali del piano seminterrato della struttura e alla loro diversa utilizzazione - come si evince dalla relazione dei servizi della stessa AUSL del 24.12.98, prot. n. 6707/DAST-DIP e alla autorizzazione dell'esercizio delle seguenti ulteriori attività specialistiche ambulatoriali: - Medicina dello sport; oncologia; ortodonzia e Maxillo-facciale;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla modifica e integrazione della propria precedente deliberazione n. 6376/97 in conformità al nulla osta della Azienda USL, con particolare riferimento al punto 1) del dispositivo per quanto riguarda la precisa ubicazione dei posti letto e l'attività svolta nella radiodiagnostica e diagnostica per immagini confermando quanto altro stabilito nel predetto provvedimento autorizzativo - ad eccezione del richiamato punto 3 del dispositivo - nonché alla tavola planimetrica relativa al piano seminterrato, e al regolamento interno;

VISTO, altresì, copia del certificato di modifica della abitabilità del Comune di Roma del 25.7.98, repertorio n. 195, concernente la struttura di cui trattasi, sita in via di Trasone, 61;

VISTA la legge del 13.3.1997, n. 127, art. 17;

all'unanimità,

DELIBERAZIONE

Per quanto riportato in premessa,

- 1) Di prendere atto del nulla osta del Direttore Generale della Azienda USL ROMA A del 28.1.1999, n. 121, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativo alla deliberazione della Giunta Regionale n. 6376 del 14.10.1997, con la quale è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 64/87, l'autorizzazione alla casa di cura privata "SANATRIX"; sita in Roma - Via di Trasone 61;
- 2) Di provvedere, pertanto, in conformità al predetto nullaosta:
 - a) alla modifica e integrazione del punto 1) lettere A) e B), del dispositivo della propria precedente deliberazione n. 6376/97, come segue:
 - A) RAGGRUPPAMENTO CHIRURGICO 40 p.l.

Unità Funzionale di Chirurgia Generale	p.l. 16 ubicati al 2° piano
	p.l. 14 + 1 p.l. di isolamento ubicati al 3° piano
Unità Funzionale di Oculistica	p.l. 10 ubicati al 4° piano

B) SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA UTILIZZABILI ANCHE DA PAZIENTI ESTERNI:

- Radiodiagnostica e diagnostica per immagini, comprendente T.A.C.;
- Laboratorio analisi cliniche;
- Fisiopatologia Cardiovascolare
- Poliambulatorio per le attività specialistiche di seguito elencate: Chirurgia Generale, Medicina Generale, Cardiologia, Oculistica, Ortopedia, Endoscopia, Endocrinologia, ORL, Chirurgia plastica, Pneumologia, Gastroenterologia, Chirurgia Vascolare, Medicina dello Sport, Oncologia, Ortodonzia e Maxillo-facciale.

C) alla sostituzione dei documenti sotto indicati, parte integrante della deliberazione n. 6376/97:

- tavola planimetrica relativa al piano seminterrato (restano invariate le altre tavole: area, morgue e piani terra, primo, secondo, terzo, quarto e quinto);
- regolamento intero;

3) Di integrare, in analogia alle altre case di cura il punto 6) del dispositivo della propria deliberazione n. 6376/97, con il seguente punto:

- venga indicato dall'Azienda USL l'organico minimo numerico, del personale, medico e non medico, distinto per qualifica, separatamente previsto per le attività di ricovero e per quelle ambulatoriali, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

4) Di ritenere superato il punto 3 del dispositivo della propria precedente deliberazione n. 6376/97, di cui trattasi, e di confermare quanto altro previsto nella stessa non oggetto di modifica con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi della Legge 127 del 15.3.1997, art. 17

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

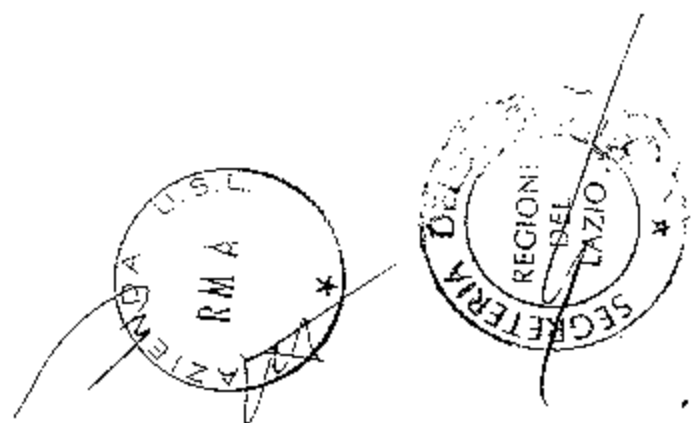
09 GIU. 1999

ALLEGATO n. 1

LEG. alla DELIB. N. 2424
25 MAG. 1999

Cu

CASA DI CURA PRIVATA "SANATRIX"



REGOLAMENTO INTERNO SULL'ORDINAMENTO E FUNZIONAMENTO
DELLA CASA DI CURA PRIVATA
(L.R.64/87 Art. 27 Punto 2 e Art.29 Punto1 Lettera 1)



ALL. ALLA DEL. N° 121 DEL 28.1.99

68

Roma, novembre 1998

Premessa:

Il presente regolamento redatto ai sensi della L.R. art. 27 comma secondo, riguarda la Casa di Cura Privata Sanatrix costituita in Società per Azioni (Azienda Sanitaria Società Azionaria) legalmente rappresentata dal Prof. Pietro Pulsoni domiciliato in Roma, Via Nemea, 21, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, autorizzata con Decreto del Medico provinciale di Roma in data 1/4/1953, prot. n. 23980 per medicina chirurgia e ostetricia per numero 40 posti letto e sostituisce il precedente redatto in data gennaio 1996.

art. 1

La Casa di Cura Sanatrix provvede al ricovero di cittadini italiani e stranieri ai fini diagnostici e terapeutici, affetti da forme morbose attinenti prevalentemente alla specialità di chirurgia generale, nonché alle discipline equipollenti e branche affini come da D.M. 10/3/83 e successive integrazioni, e più specificatamente, essendo la Casa di Cura dotata delle attrezzature necessarie, alla branca di Ortopedia e traumatologia, chirurgia vascolare, chirurgia plastica, otorinolaringoiatria, chirurgia oncologica. La Casa di Cura assicura la presenza di un medico specialista che garantisca la continuità assistenziale per ogni branca specialistica menzionata.

art. 2

La capacità recettiva di n.40 posti letto è articolata come segue:

A) Raggruppamento chirurgico

1° Unità Funzionale

Chirurgia Generale

p.l. 30 siti al 2°, 3° e 4° Piano

2° Unità Funzionale di Oculistica

p.l. 10 siti al 4° Piano

La Casa di Cura è dotata di tutte quelle attrezzature occorrenti per l'esercizio delle suddette specialità, come previsto dalle normative vigenti.

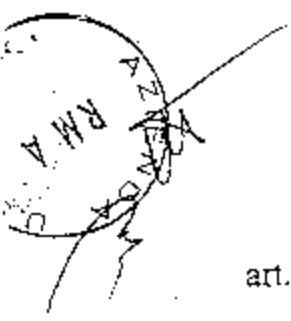
art. 3 SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA

I servizi di diagnosi e cura della Casa di Cura comprendono:

- a) le unità di degenza sopra elencate
- b) servizio di accettazione sanitaria
- c) servizio di diagnostica radiologica e diagnostica per immagini
- d) servizio di laboratorio di analisi cliniche
- e) servizio di anestesia e rianimazione
- f) servizio frigo-emoteca
- g) servizio farmaceutico
- h) poliambulatorio specialistico



ALL. ALLA DEL. N° 121 DEL 28.1.99 | 99



art.4 RESPONSABILI DEL FUNZIONAMENTO

Responsabili del funzionamento della Casa di Cura, che ne riferiscono al Legale Rappresentante sono:

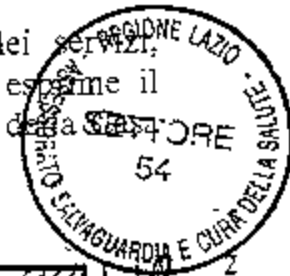
- La Direzione Sanitaria
- La Direzione Amministrativa

art.5 DIREZIONE SANITARIA

Il Direttore Sanitario della Casa di Cura espleta la propria attività con rapporto professionale di collaborazione coordinata e continuativa con impegno orario non inferiore alle 28 ore e 30 min. da svolgersi in 5 c/o 6 giorni alla settimana.

Il Direttore sanitario è responsabile dell'organizzazione tecnico sanitaria sotto il profilo igienico ed organizzativo nei confronti dell'amministrazione e dell'autorità sanitaria competente ed in particolare, oltre ad assolvere i compiti previsti dalla normativa di cui all'articolo 53 della legge 12 febbraio 1968, n. 132, ha le seguenti funzioni ed attribuzioni:

1. cura l'applicazione del regolamento sull'ordinamento e sul funzionamento della Casa di Cura, proponendone le eventuali variazioni;
2. controlla la regolare tenuta e l'aggiornamento di un apposito registro contenente i dati anagrafici e gli estremi dei titoli professionali del personale addetto ai servizi sanitari;
3. trasmette annualmente all'assessorato competente in materia di sanità della Regione ed all'unità sanitaria locale competente per territorio l'elenco del personale addetto ai servizi sanitari al 1° gennaio e, entro venti giorni, le eventuali variazioni;
4. cura la tempestiva trasmissione all'ISTAT (Istituto Centrale di Statistica) ed all'autorità sanitaria dei dati e delle informazioni richieste;
5. stabilisce, in rapporto alle esigenze dei servizi, l'impiego, la destinazione, i turni ed i congedi del personale medico, ausiliario, tecnico ed esecutivo addetto ai servizi sanitari;
6. controlla che l'assistenza agli infermi sia svolta con regolarità ed efficienza;
7. vigila sul comportamento del personale addetto ai servizi sanitari, proponendo all'amministrazione, se del caso, i provvedimenti disciplinari;
8. propone all'amministrazione, d'intesa con i responsabili dei servizi, l'acquisto di apparecchi, attrezzature ed arredi sanitari ed espone il proprio parere in ordine ad eventuali trasformazioni edilizie della Casa di Cura;



RM/1
SECRET

9. rilascia agli aventi diritto, in base ai criteri stabiliti dall'amministrazione, copia delle cartelle cliniche ed ogni altra certificazione sanitaria riguardante i malati assistiti nella Casa di Cura;
10. vigila sul funzionamento dell'emoteca nonché sull'efficienza delle apparecchiature tecniche, degli impianti di sterilizzazione, disinfezione, condizionamento dell'aria, della cucina e della lavanderia (o dei relativi contratti con ditte esterne), per quanto attiene gli aspetti igienico-sanitari;
11. controlla la regolare tenuta del registro di carico e scarico degli stupefacenti, ai sensi di legge;
12. vigila sulla scorta dei medicinali e dei prodotti terapeutici, sulle provviste necessarie per il corretto funzionamento della Casa di Cura;
13. stabilisce, i turni di guardia medica ed infermieristica;
14. vigila sulla corretta applicazione della normativa vigente in materia sanitaria.

art. 6 VICE-DIRETTORE SANITARIO

L'Amministrazione della Casa di Cura annualmente designa un medico scelto tra i responsabili del Raggruppamento o dei Servizi, che sostituisca nelle funzioni di Direttore Sanitario in caso di sua assenza od impedimento temporaneo. Tale nominativo sarà comunicato all'autorità sanitaria competente.

art. 7 RUOLO SANITARIO CON FUNZIONI DI DIAGNOSI E CURA

La Casa di Cura garantisce ai malati una assistenza continua di livello elevato mediante personale sanitario altamente qualificato. La operatività assistenziale è fondata su un assetto funzionale che valorizza al massimo grado il rapporto di fiducia medico-paziente nel rispetto delle esigenze di armonizzare ed integrazione di tutte le fasi dell'iter diagnostico terapeutico. Al medico Responsabile del Raggruppamento unico, che espleta la propria attività con rapporto medico professionale di collaborazione coordinata e continuativa con impegno orario non inferiore alle 28 ore e 30 min., sono attribuite funzioni di Direzione e organizzazione della struttura operativa cui è assegnato, da attuarsi anche mediante direttive a tutto il personale operante nella stessa, anche a titolo libero professionale, e l'adozione di provvedimenti relativi necessari per il completo espletamento dei servizi; spettano in particolare al medico dirigente la valutazione e l'approvazione preliminare dei piani diagnostico-terapeutici formulati dal medico di fiducia per ogni singolo paziente prima del ricovero e la verifica della corretta attuazione dei piani stessi e la qualità delle prestazioni di fatto rese nonché del rispetto della norma di legge e di quelle previste nel regolamento a tutela dei diritti dei pazienti. A tal fine è tenuto a verificare il contenuto della cartella clinica per ogni paziente, sottoscrivere la stessa in conformità a quanto previsto dall'art. 38 legge n. 64/87.

SECRET

REGIONE LAZIO
SETTORE
54
DIPARTIMENTO SALVAGUARDIA E CURA DELLA SANITÀ

ALL. ALLA DEL. N° 121 DEL 28.1.99

Le prestazioni sanitarie diagnostiche e terapeutiche in regime di ricovero o ambulatoriale vengono rese da Medici operanti in regime libero professionale, scelti da ogni singolo paziente e che assumono quindi il ruolo di "Medico di fiducia o Medico curante"; essi assumono la responsabilità degli atti medici che spettano nella fase che precede il ricovero e nella eventuale fase di "follow up" o anche in fase esclusivamente ambulatoriale ed assumono la funzione di Capo-equipe nei casi in cui le procedure assistenziali esigano la formazione di nuclei di operatori della stessa o più discipline che cooperino in modo armonico ed integrato nelle erogazioni di cui sopra. Al Medico di fiducia compete l'onere di formare l'équipe che andrà a dirigere, proponendola all'approvazione del paziente e del Medico Dirigente del Raggruppamento ove il paziente stesso sarà ricoverato; egli deve inoltre istruire costantemente il Capo sala sulle procedure diagnostiche e terapeutiche da praticare ed informarlo su ogni fatto o circostanza di interesse clinico relativi al paziente; egli è altresì responsabile della compilazione della cartella clinica ed a tal fine ne convalida il contenuto con l'apposizione della propria firma alla dimissione del paziente. E' tenuto a redigere il certificato di morte in conformità alle vigenti disposizioni in materia. Anche i Medici Dirigenti e quelli in organico presso la Casa di Cura, possono assumere il ruolo di Medici di fiducia ed in tal caso operano in regime libero professionale adempiendo agli obblighi sopra elencati per quanto compatibili con le funzioni a cui sono preposti.

art. 8 RAGGRUPPAMENTO DI CHIRURGIA

Il Medico Responsabile del Raggruppamento espleta la propria attività con rapporto professionale di collaborazione coordinata e continuativa con impegno orario non inferiore alle 28 ore e 30 min. I criteri per la formulazione dei turni e dell'orario, ovvero quelli per il coordinamento, saranno stabilibili dall'Amministrazione, su proposta del Direttore Sanitario. Può altresì essere previsto altro personale medico con funzioni di aiuto e assistente.

art. 9 SERVIZIO DI ACCETTAZIONE SANITARIA

Il servizio di accettazione sanitaria è di norma svolto dai medici di guardia i quali sono responsabili del ricovero degli ammalati e della loro destinazione alle unità funzionali. Le Case di Cura pur non disponendo di un servizio di pronto soccorso garantisce le prime cure a chiunque necessiti di immediata assistenza disponendo nel caso il tempestivo trasferimento presso altro istituto mediante idonea ambulanza, registrando l'intervento su apposito registro così come previsto dalle normative vigenti.

art. 10 SERVIZIO DI DIAGNOSTICA RADIOLOGICA IMMAGINI

Il servizio diagnostica radiologica e diagnostica per immagini prestazioni di radiodiagnostica tradizionale, Tac, Ecografia. La direzione è affidata ad un medico specialista nella disciplina, di provata esperienza e capacità professionale ed in possesso dei requisiti di cui all'art.

Handwritten notes and initials in the top left corner, including the word "RIPRODUBBICARE" and other illegible markings.

30 l.r. 64/87. E' responsabile dell'adozione delle misure di sicurezza contemplate dalle vigenti disposizioni, cura la conservazione dei radiogrammi, se non allegati alle cartelle cliniche, espleta la propria attività con rapporto convenzionale con impegno orario non inferiore alle 28 ore e 30 min.

Al servizio radiodiagnostica sono addetti medici specialisti nella disciplina, operanti in regime libero professionale e subordinati gerarchicamente sotto il profilo organizzatorio al dirigente del servizio, al quale incombe l'obbligo, per quanto di competenza dell'osservanza delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n° 230/95.

Al dirigente è attribuita altresì la responsabilità della perfetta efficienza delle attrezzature, avvalendosi a tal fine dell'ausilio del personale tecnico e dei competenti uffici dell'area amministrativa.

E' previsto un servizio di pronta disponibilità da parte del Dirigente e dei medici specialistici libero professionisti per esami urgenti.

art.11 SERVIZIO DI LABORATORIO ANALISI

Il servizio laboratorio analisi cliniche effettua prestazioni di chimica clinica, ematologia, immunologia e sierologia, batteriologia, parassitologia e citologia nonché microbiologia di base effettua inoltre i prelievi di sangue giornalieri attraverso il medico prelevatore

La Direzione è affidata ad un Biologo specialista, di provata esperienza e capacità professionale ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 l.r. 64/87. Espleta la propria attività con rapporto di dipendenza con impegno orario non inferiore alle 28 ore e 30 min.

Al dirigente è attribuita la responsabilità dell'osservanza di tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa, nazionale e regionale in materia.

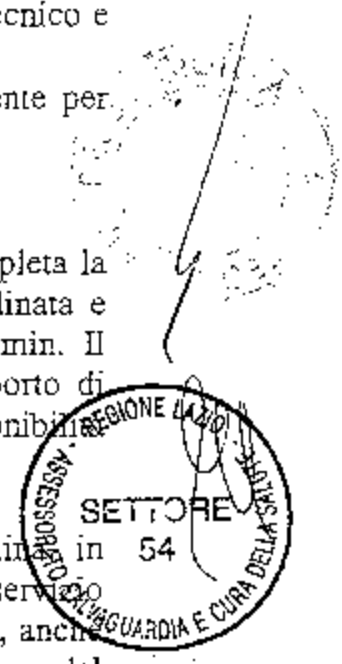
Al dirigente è attribuita altresì la responsabilità della perfetta efficienza delle attrezzature, avvalendosi a tal fine dell'ausilio del personale tecnico e dei competenti uffici dell'area amministrativa.

E' previsto un servizio di pronta disponibilità da parte del Dirigente per esami urgenti.

art.12 SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Il Medico Responsabile del servizio di anestesia e rianimazione, espleta la propria attività con rapporto professionale di collaborazione coordinata e continuativa con impegno orario non inferiore alle 28 ore e 30 min. Il Medico assistente del servizio espleta la propria attività con rapporto di lavoro dipendente. E' assicurato altresì il servizio di pronta disponibilità anestesiologica.

Inoltre operano presso il Servizio medici specialisti nella disciplina in regime di attività libero professionale che assicurano un servizio continuativo per tutte le emergenze ed urgenze inerenti la disciplina, anche nell'ambito di prestazioni strumentali che richiedono la presenza del rianimatore. Il Dirigente responsabile del Servizio cura la tenuta di apposito



registro di presenza dei medici in questione e vigila sull'attrezzatura disponibile nel Servizio; coordina con sovraordinazione gerarchica organizzatoria le attività di tutti gli specialisti che operano nella struttura, ivi compresi quelli inclusi nelle équipes dirette da medici di fiducia.

art. 13 SERVIZIO DI FRIGO - EMOTECA

Il Responsabile della frigo-emoteca è il Direttore Sanitario che ne affida la gestione al Raggruppamento chirurgico nel cui organico viene individuato l'assistente medico responsabile Dott. Stefano Truglia.

L'organo competente all'erogazione di sangue ed emoderivati è il Centro Trasfusionale "Azienda Policlinico Umberto I° Roma".

art. 14 SERVIZIO FARMACEUTICO

La Casa di Cura dispone di un deposito di prodotti farmaceutici e di presidi medico chirurgici e sanitari, alla cui gestione, sotto la responsabilità del Direttore Sanitario, è preposta persona di comprovata competenza e affidabilità in materia e alla quale sono affidate le chiavi dei locali. Detta persona, responsabile del deposito farmaci, provvede:

- all'assunzione in carico dei farmaci ed alla loro conservazione secondo le prescritte modalità;
- al controllo della scadenza dei farmaci ed alla eliminazione dei farmaci scaduti, secondo le modalità indicate dal Direttore Sanitario o comunque prescritte per legge;
- all'assegnazione dei farmaci ai reparti in base alle prescrizioni dei Medici curanti;
- ad assicurare il rifornimento e la scorta dei farmaci ad altri presidi sanitari (armadi farmaceutici);

Per quanto riguarda l'approvvigionamento, la detenzione, la conservazione e l'assegnazione ai reparti di farmaci stupefacenti, le rispettive operazioni sono effettuate sotto la responsabilità del Direttore Sanitario in stretta applicazione delle norme vigenti in materia.

La Casa di Cura è in grado di fornire ai pazienti i farmaci che i medici curanti prescrivono durante la degenza. Salvo espressa deroga del Direttore Sanitario, non è consentito ai pazienti ricoverati di assumere farmaci di provenienza diversa da quella del deposito farmaceutica della Casa di Cura.

Non è consentito ai pazienti in dimissione trattenere presso di sé farmaci stupefacenti loro prescritti e prelevati dall'armadio farmaceutico degli stupefacenti.

I farmaci ed ogni altro medicinale, sono erogati al prezzo intero, senza possibilità da parte del paziente di avvalersi di rimborsi da parte del S.S.N. anche se il farmaco è prescrivibile come tale.

art. 15 POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

Nell'ambito della Casa di Cura possono essere effettuate prestazioni ambulatoriali, oltre che per la Radiologia e laboratorio analisi (sopra menzionati) anche per le seguenti specialità:

Chirurgia generale
Medicina generale
Cardiologia



ALL. ALLA DEL. N° 121 DEL 28.1.99



Oculistica
 Ortopedia
 Endoscopia
 Endocrinologia
 Otorino

Chirurgia plastica
 Pneumologia
 Gastroenterologia
 Chirurgia Vascolare
 Medicina dello Sport
 Oncologia
 Ortodonzia
 Maxillo Facciale

La responsabilità è affidata al Direttore Sanitario e si avvale dell'opera di medici che operano in regime libero professionale.

art.16 SERVIZIO DI GUARDIA

a) Guardia medica è costituito da Medici che prestano il loro servizio con turni non eccedenti le 12 ore e sono legati alla Casa di Cura con un rapporto convenzionale.

b) Pronta disponibilità anestesiologicala: è costituito da Medici Specialistici in Anestesia e rianimazione; sono legati alla Casa di Cura con un rapporto convenzionale.

art.17 RAPPORTO CONVENZIONALE

La Casa di Cura può instaurare rapporti con medici esterni. Nelle convenzioni è indicato:

- il tipo di rapporto (saltuario, a tempo parziale, ecc..)
- la durata del rapporto stesso
- la natura dell'attività professionale che il medico è tenuto a svolgere
- le attribuzioni e funzioni del medico convenzionato per quanto concerne le diagnosi e le cure dei ricoveri in rapporto alla responsabilità dei medici dipendenti o al rapporto di collaborazione professionale coordinata e continuativa
- i termini della reperibilità e pronta disponibilità del medico convenzionato.

art. 18 ALTRI SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA

La Casa di Cura dispone altresì della consulenza di fisiopatologia cardiovascolare e respiratoria, essendo in possesso delle relative attrezzature di esplorazione funzionale.

art.19 CONSULENZE SPECIALISTICHE

La Casa di Cura assicura ai ricoverati le consulenze specialistiche eventualmente necessarie.

art.20 PERSONALE SANITARIO AUSILIARIO, TECNICO ESECUTIVO ED AMMINISTRATIVO

La Casa di Cura nei confronti del personale sanitario ausiliario, tecnico, esecutivo ed amministrativo applica le disposizioni fissate dallo Statuto dei lavoratori. Detto personale è assunto con rapporto di lavoro dipendente.



Stampa circolare con testo illeggibile e firma.

La Casa di Cura al fine di assicurare ai pazienti ricoverati assistenza sanitaria continua ed ottimale per qualità e quantità di prestazioni, non può derogare dal disporre di un organico di personale sanitario, ausiliario e tecnico adeguato alle esigenze richieste.

La dotazione minima di personale sanitario, ausiliario e tecnico è fissato come segue:

- n. 1 Infermiera professionale Caposala
- n.12 Infermiere professionali e generiche, garantendo comunque la presenza di una infermiera ogni 10 p.l.
- n.12 Ausiliari socio sanitari
- n. 1 Tecnico di laboratorio analisi
- n. 1 Tecnico Rx

La Casa di Cura può far ricorso a personale infermieristico e tecnico a prestazione professionale, qualora particolari necessità di assistenza richiedessero di integrare il personale sanitario presente in organico.

art. 21 ATTRIBUZIONI DELLA CAPOSALA

La Caposala è alle dirette dipendenze del Responsabile del Raggruppamento o Servizio, controlla e dirige l'attività degli Infermieri, degli operatori addetti all'assistenza nonché degli ausiliari socio sanitari specializzati.

- E' responsabile del prelievamento e distribuzione dei presidi farmaceutici, del materiale di medicazione e di tutto il restante materiale;
- sorveglia la qualità e la quantità del vitto dei ricoverati ed in particolar modo le diete e ne sorveglia la distribuzione;
- vigila sulla pulizia, sull'illuminazione e sull'aerazione dei locali;
- informa i medici del proprio Raggruppamento o Servizio sull'attività del personale addetto all'assistenza e propone al Responsabile eventuali modifiche organizzative;
- vigila che nessun degente esca dalla Casa di Cura se non regolarmente dimesso o munito di permesso vistato dal Direttore Sanitario.

art.22 PERSONALE ADDETTO AL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI ED ALLA MANUTENZIONE.

n. 2 addetti

- uno alla manutenzione impianto elettrico, telefonico e riparazioni idrauliche
- ed uno, addetto all'impianto termico (rapporto di dipendente)

art.23 DIREZIONE AMMINISTRATIVA

n.4 elementi

art.24 DIRITTI DEL PAZIENTE RICOVERATO

Stampa circolare con testo illeggibile e firma. Stampetta circolare: REGIONE LAZIO - SETTORE ASSESSORATO SALVAGUARDIA E CURA DELLA SANITA'

ALL. ALLA DEL. N° 121 DEL 28.1.99 p.16

*
KREMB
RMA
A
D.S.L.

La Casa di Cura porta a conoscenza del paziente ricoverato tutti i diritti, in particolare:

- di ricevere un trattamento che, per metodi di accoglienza e livello di prestazioni, sia rispettoso della libertà e della dignità della persona ed adeguato alle esigenze sanitarie del caso;
- di ottenere dal medico Responsabile del Raggruppamento di unità funzionale informazioni chiare sugli accertamenti diagnostici, sulla prognosi e sulle terapie, nel rispetto della deontologia medica e delle norme vigenti in materia;
- di individuare il personale medico e non medico della Casa di Cura mediante cartellini di identificazione con nome, cognome e qualifica dei quali il predetto personale deve essere munito;
- di rivolgere al Direttore Sanitario od al Medico responsabile del Raggruppamento eventuali doglianze o reclami e di ottenere puntuale risposta;
- di conoscere preventivamente l'importo delle tariffe delle prestazioni sanitarie ed alberghiere.

art.25 SERVIZIO DI CUCINA

n.3 elementi

Il Bar - Ristorante è ceduto in gestione.

art.26 SERVIZIO DI ASSISTENZA RELIGIOSA E MORTUARIA

E' svolto giornalmente da un religioso dell'Istituto Missione della Consolata.

art.27 ORARIO DI VISITA AI PAZIENTI RICOVERATI

8.00 - 20.00 feriali e festivi

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Prof. Pietro Pulsoni)

P. Pulsoni



ALL. ALLA DEL. N° 121 DEL 28.1.99

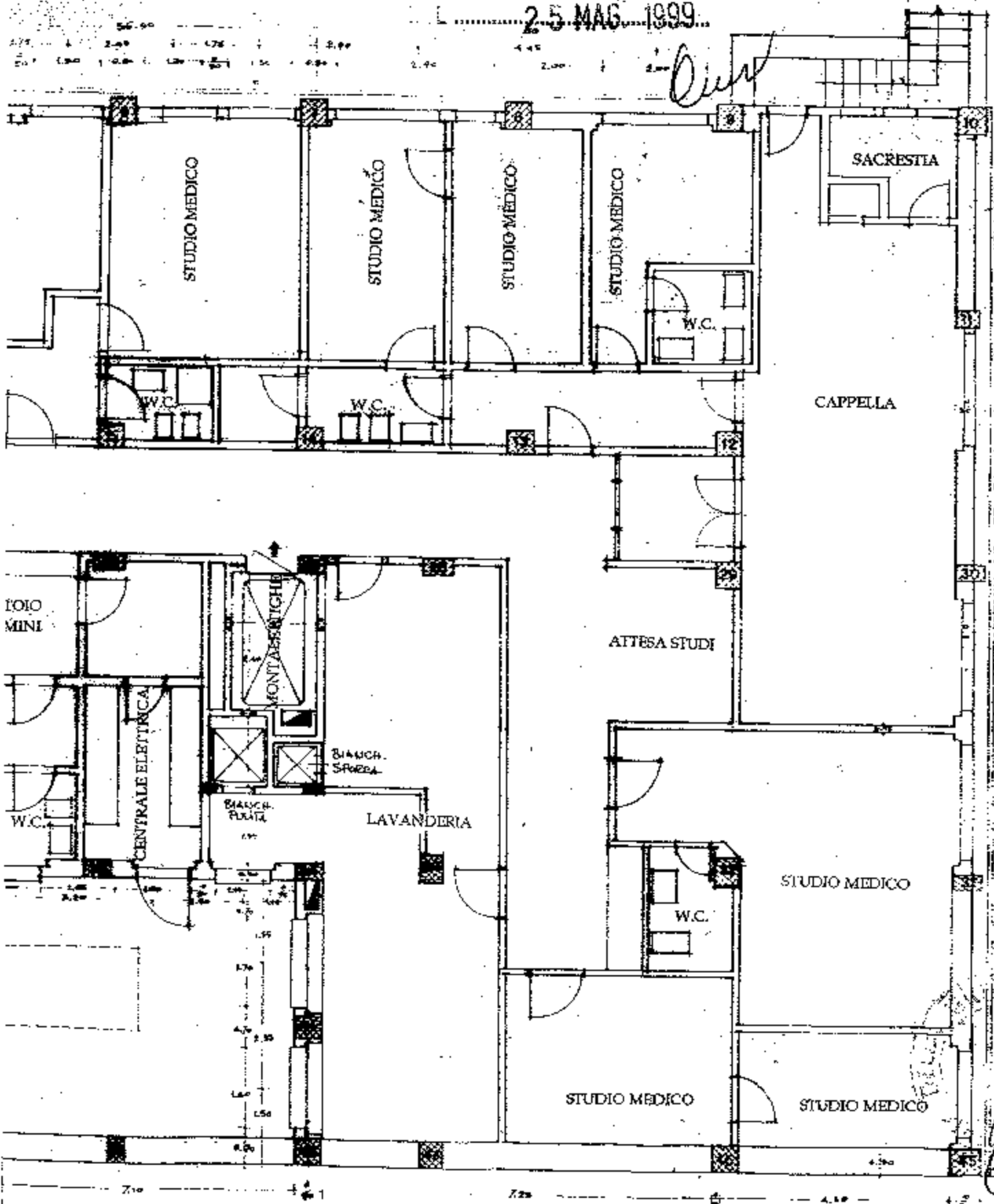
17

MPEGATO N. 2

LEG. alla DELIB. N. 2724

25 MAG 1999

Quir



Bruno Baiani



Soc. ASSA p.a.
 Clinica Sanatrix
 VIA DI TRASONE 61
 ROMA
 PIANO SEMINTERRATO

1:10



AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RMA

Via Ariosto, 3-9 - 00185 Roma tel. 77301
Cas. Post. 2478 - C.F. e P.I. 04735671002

Raccomandata A.R.

Roma **11 FEB. 1999**

Prot. 001743 - 11 FEB 99

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO SALVAGUARDIA E CURA DELLA SALUTE
19 FEB. 1999
N. di PROT. 1281
SETT. 54

Alla Regione Lazio
Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute
Settore 54
Via R. R. Garibaldi n° 7
00145 - Roma

Oggetto: Adempimenti ai sensi dell'art. 58 L.R. n°64787
Casa di Cura Privata SANATRIX (Rif. delib. G.R.L. n°6376 del 14.10.97)

Manzi
22/2/99
331

Si trasmette in allegato, per il seguito di competenza, la deliberazione n° 121 del 22.1.99 relativa all'oggetto, unitamente alla documentazione di seguito specificata:

- relazione verifica DIP - DAST
- nota del 30.12.97 della Casa di Cura Privata Sanatrix con indicazione della precisa ubicazione dei posti letto
- elenco attività radiodiagnostica e diagnostica per immagini
- certificato di abitabilità repertorio n° 195 del 29.7.98
- regolamento interno della struttura
- planimetria, in 5 copie, del piano seminterrato della struttura.

Il Direttore Generale
Dott. Mario Mazzocco

san01



Manzi

Dee Ulla

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA A
Via Ariosto, 3/9 - 00185 ROMA

DELIBERAZIONE N. 121 DEL 28.1.99

OGGETTO Adempimenti ai sensi dell'art. 58 L.R. n° 64/87 -

Casa di Cura Privata SANATRIX.

REGISTRATO IMPEGNO N. _____ DEL _____
BIANCIO _____ CAP _____
STANZIAMENTI _____
IMPEGNI ASSUNTI _____
DISPONIBILITA' _____
IMPEGNO PRESENTE _____
DISPONIBILITA' RESIDUA _____
IMPEGNO ASSUNTO IN DATA _____
CONN. _____ SUL CAP _____
per operazione presente e _____
DISPONIBILITA' RESIDUA _____
USURC _____ RESIDUO ANNO _____
CAPIT. _____
IMPORTO IMPEGNO INIZIALE _____
LIQUID EFFETTIVATE _____
DISPONIBILITA' _____
LIQUIDAZIONE PRESENTE _____
DISPONIBILITA' RESIDUA _____
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE _____
VISTO PER LA REGISTRAZIONE _____
IL DIRIGENTE RESPONSABILE U.O. CONTABILITA' _____ BILANCIO E MOBILITA' SANITARIA

ORD.	N. B.	URG.
PROFONENTE		
PROP. N. <u>281</u> del <u>24.12.98</u>		
Si propone con il parere tecnico amministrativo		
RESP. U.O. _____		
RESP. AMM. _____		
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO		
<u>DIP</u> <u>DAST</u>		
PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO		
FAVORILE		
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (DR. <u>Luigi</u> CIARLETTA)		
PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO		
FAVOREVOLE		
IL DIRETTORE SANITARIO (Dr.ssa <u>Patrizia</u> RODINO)		
PARERE DEL CONSIGLIO DEI SANITARI		
IL PRESIDENTE		



DELIBERAZIONE N°

121 / 28.1.99

OGGETTO: Adempimenti ai sensi dell'art. 58 L.R. n° 64/87. Casa di Cura Privata SANATRIX

L'anno millenovecentonovantatré il giorno 28 del mese di GENNAIO in Roma, nella sede della USL Roma A, il Direttore Generale Dott. Mario Mazzocco, preso atto dei pareri espressi dal Direttore Amministrativo Dott. Lanfranco Ciaretta e dal Direttore Sanitario Dott.ssa Patrizia Rodinò, su proposta del Direttore D.I.P. e del Direttore D.A.S.T.;

- VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale del Lazio n° 4619 del 24/6/94 e n° 5163 del 30/6/94 relative alle Aziende Unità Sanitarie Locali fra le quali la U.S.L. Roma/A (comprendente il territorio della già U.S.L. RM/1, RM/2);
- VISTE la Legge Regionale n° 64/87 recante: "Norme per l'autorizzazione, la vigilanza e le convenzioni con le Casa di Cura Private";
- VISTE le note dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute del 9/1/96 prot. n° 179 e del 18/10/96 prot. n° 8869, con le quali sono state inviate le direttive e le istruzioni alle Aziende U.S.L. in merito agli adempimenti istruttori necessari per l'attuazione dell'art. 58 della suindicata L.R. n° 64/87;
- VISTA la propria deliberazione n° 3504 del 16/12/96 riguardante il Nulla Osta in ordine alla conferenza di autorizzazione ai sensi del citato art. 58 per la Casa di Cura SANATRIX;
- VISTA la deliberazione G.R.L. n° 6376 del 14/10/97 concernente l'autorizzazione ai sensi del suindicato art. 58 L.R. 64/87 della Casa di Cura Privata SANATRIX;
- RILEVATO che l'autorizzazione di cui sopra è stata concessa con le seguenti prescrizioni:
 - a) indicazione della precisa ubicazione dei posti letto e specificazione del tipo di attività svolta nella radiodiagnostica e diagnostica per immagini;
 - b) acquisizione certificato abitabilità aggiornato;
- PRESO ATTO della documentazione prodotta al riguardo dalla Casa di Cura;
- VISTA la richiesta di parere preventivo avanzata in data 25.5.98 dalla Casa di Cura SANATRIX in ordine a modifiche di destinazione d'uso di alcuni locali posti al piano seminterrato, al fine di migliorare la funzionalità dell'attività ambulatoriale;
- VISTO il parere preventivo rilasciato dal SISP dell'Azienda USL, in riferimento alla richiesta suindicata;
- ATTESO che, come disposto dalla citata D.G.R.L. n° 6376/97, eventuali variazioni per ampliamento o trasformazione di locali devono essere preventivamente autorizzate dalla Regione;



- VISTE le istanze del 18.2.98 e del 14.11.98 con le quali la Casa di Cura SANATRIX chiede che venga autorizzata ad esercitare anche le attività ambulatoriali di Medicina dello Sport, Oncologia, Ortodonzia e Maxillo-facciale;
- VISTA la relazione conclusiva prot. n° 6707 del 24.12.98 a firma del Direttore D.I.P. e del Direttore D.A.S.T. in merito all'istruttoria finalizzata alla verifica dell'ottemperanza da parte della Casa di Cura alle prescrizioni regionali e al rilascio del Nulla Osta in ordine alle variazioni proposte ed alle richieste avanzate dalla Casa di Cura (all. n° 1);
- PRESO ATTO che i Dirigenti che propongono il presente provvedimento, sottoscrivendolo attestano che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 20/12/1996, n° 639;
- CON i pareri del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

DELIBERA

- a) di prendere atto della verifica effettuata d'intesa dai competenti DIP e DAST e del relativo esito;
- b) di esprimere in via consequenziale, sulla base di detta verifica, parere favorevole in merito alla ottemperanza da parte della Casa di Cura SANATRIX alle prescrizioni di cui alla deliberazione G.R.L. n° 6376 del 14/10/97;
- c) di esprimere in via consequenziale, sulla base della suindicata verifica, il NULLA OSTA in ordine alla conferma di autorizzazione per le variazioni di locali proposte e per l'esercizio delle attività ambulatoriali di Medicina dello Sport, Oncologia, Ortodonzia e Maxillo-facciale, come da allegata relazione;
- d) di allegare al presente provvedimento la seguente documentazione:
 - relazione verifica DIP - DAST
 - nota del 30.12.97 della Casa di Cura Privata Sanatrix con indicazione della precisa ubicazione dei posti letto
 - elenco attività radiodiagnostica e diagnostica per immagini
 - certificato di abitabilità repertorio n° 195 del 29.7.98
 - regolamento interno della struttura
 - planimetria, in 5 copie, del piano seminterrato della struttura.

Il Direttore Generale
Dot. Mario Mazzocco



La presente deliberazione ai sensi dell'art.11 punto 3 della L.R.
16.6.94 n° 18 è stata notificata in copia al Collegio dei Revisori dei Conti in

data 3.2.99

IL RESPONSABILE DEL CENTRO DI COSTO
UFFICIO AFFARI GENERALI
(DR. Paolo TEODONIO)

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante
affissione all'Albo Pretorio della Sede Legale della USL per 15 giorni consecutivi

a decorrere dal 3.2.99

IL RESPONSABILE DEL CENTRO DI COSTO
UFFICIO AFFARI GENERALI
(DR. Paolo TEODONIO)

La presente deliberazione è stata trasmessa ai sensi della Legge
30.12.1991 n° 412 all'approvazione della Giunta Regionale del Lazio in

data _____

IL RESPONSABILE DEL CENTRO DI COSTO
UFFICIO AFFARI GENERALI
(DR. Paolo TEODONIO)



Prot. n° 6707/DAST

Roma 24 DIC. 1998

RELAZIONE CASA DI CURA PRIVATA SANATRIX

In relazione alla Deliberazione G.R.L. n° 6376 del 14/10/97 concernente l'autorizzazione ai sensi dell'art. 58 L.R. n° 64/87 e con riferimento alle prescrizioni di cui al punto 3 della citata deliberazione, dalla verifica della documentazione acquisita - effettuata dal gruppo di lavoro preposto - sono stati individuati i seguenti elementi:

a) - è stata indicata la precisa ubicazione dei posti letto che risulta essere la seguente:

Chirurgia Generale 2° piano 16 p.l.

3° piano 14 p.l. + 1 p.l. isolamento

Oculistica 4° piano 10 p.l.

- è stata specificata l'attività svolta nella radiodiagnostica e diagnostica per immagini;

b) è stato prodotto il certificato di abitabilità aggiornato alla data del 29.7.98.

E' stata inoltre acquisita ed esaminata, con parere favorevole, la documentazione concernente:

a) parere preventivo rilasciato in merito alle variazioni di locali posti al seminterrato della struttura in ordine alla loro destinazione d'uso, al fine di migliorare la funzionalità dell'attività ambulatoriale; tali spostamenti riguardano i sottoelencati ambienti, precedentemente destinati ad abitazione delle suore e attualmente liberi a seguito del ridimensionamento delle stesse

- mensa suore adibita a locale farmacia

- locale precedentemente adibito a farmacia utilizzato per l'endoscopia

- stanze da letto suore adibite ad ambulatori

b) richiesta di autorizzazione dell'esercizio delle attività ambulatoriali di Medicina dello Sport e di Oncologia, Ortodonzia e Maxillo-facciale

La verifica ha dato quindi esito positivo essendo stata altresì rilevata la regolarità formale e sostanziale della documentazione. Pertanto si può esprimere parere favorevole in merito all'ottemperanza da parte della Casa di Cura Sanatrix alle prescrizioni di cui alla D.G.R.L. n°6376/97 e relativamente ai NULLA OSTA in ordine alla conferma di autorizzazione per le variazioni di locali proposte e per l'esercizio delle attività ambulatoriali di Medicina dello Sport, Oncologia, Ortodonzia e Maxillo-facciale.

Il Direttore D.A.S.T.
Prof. Mario Polimeni

Il Direttore D.I.P.
Dott. Antonio Cirillo



Relban

ALL. ALLA DEL. 121 28.1.99 14

Roma, 30 dicembre 1997

Azienda U.S.L. RM/A
 PROTOCOLLO GENERALE
 20 GEN. 1998
 Prot. N. 2966/R

Al Direttore Generale
 Della Azienda USL ROMA A
 Via Ariosto, 3/9
 00185 ROMA

AUSL RM A
 Via Boncompagni, 101 ROMA

DIP
 C.A. Dott. Stefano DE LUCA

Oggetto:

Autorizzazione ai sensi dell'art.58
 della L.R. 31.12.87 n°64.
 Casa di Cura Privata "SANATRIX"
 Soc. A.S.S.A. SPA V.di Trasone, 61
 ROMA

A seguito della VS/ nota, pervenuta in data 05.12.97,
 Vi trasmettiamo quanto richiesto al punto 3 parag. a della deli-
 bera n.6376 del 14.10.97.

I posti letto, come meglio descritto nella planimetria
 allegata, sono complessivamente 40 + 1 e precisamente:

- Raggruppamento di chirurgia 40 posti letto per unità funzionale
 di chirurgia generale,
 2° piano posti letto n°16;
 3° piano posti letto n°14 +1 per isolamento;
- unità funzionale di oculistica,
 4° piano posti letto n°10.

Per quanto concerne l'attività svolta nella radiodiagno-
 stica e diagnostica per immagini si allega elenco alla presente.

In ottemperanza a quanto richieste distinti saluti.

Il Presidente
 Prof. Pietro PULSONI

- All. 1) Planimetria;
 2) Elenco attività radiologia.



ATTIVITA' SVOLTA NELLA RADIODIAGNOSTICA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI.

- Torace
- Esofagogramma
- Digerente parziale
- Digerente completo
- Clisma opaco
- Clisma opaco con insufflazione
- Diretta epatica
- Diretta e Colecistografia
- Diretta addome
- Colangiografia con Tomogr. Compr. Diretta
- Colangiografia intraoperatoria
- Colangiografia retrograda
- Colangiografia attraverso il Kerh
- Diretta reni e vescica
- Diretta reni con tomografia
- Urografia perfusionale con tomografia
- Cistografia opaca e gassosa
- Cranio in 4 proiezioni
- Epifaringe
- Sella turcica
- Bacino
- Colonna vertebrale per segmento
- Colonna in toto sotto carico
- Tomografia monolaterale del torace
- Tomografia mediastino
- Tomografia seni facciali
- Ossa nasali
- Tomografia bilaterale del torace
- Torace per coste
- Segmenti ed articolazioni
- Arcate dentarie sup. ed inf.
- Mammografia bilaterale
- Ecotomografia
- Tomografia Assiale Computerizzata T.A.C
- Radiologia interventistica (embolizzazione, cateteri, drenaggi ecc...)
- Flebografia



ALL. ALLA D... 121 - DEL 28.1.99

CASA DI CURA
SANATRIX
IL DIRETTORE
(Dr. Manlio Gentili)

[Handwritten signature]



S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA
COMUNE DI ROMA DEPARTAMENTO IX
 DEPARTAMENTO IX - UFFICIO CONCESSIONI EDILIZIE
 II U.O. - ABITABILITA' - 28/07/98
 DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
 Repertorio N. 195
 29 LUG. 1998
 IL DIRIGENTE

0035251
 POLITICHE DI ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

Visto il certificato di abitabilità n. 198 del 09.02.1963;
 Visto la concessione in sanatoria ai sensi della Legge 47/85 n. 553/S del 19.06.1991;
 Vista la domanda protocollo Ufficio Concessioni Edilizie n. 33899 del 20.07.1998 presentata dalla SOC A.S.S.A. s.p.a., con sede in Roma - P.I. 00480690581;
 Visto il D.P.R. 425 del 22 aprile 1954;
 Visto il certificato di idoneità statica a firma dell'Arch. Bruno Barani, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Roma al n. 2407, del 28.03.1998;
 Visto l'accatastamento presentato al N.C.E.U. di Roma n. 76577 del 25.09.1985 e 102409 del 14.12.1990;
 Vista la dichiarazione del Tecnico Incaricato Arch. Valerio Vanni, iscritto all'Albo degli Architetti di Roma e provincia al n. 6904, protocollo Ufficio Concessioni Edilizie n. 33899 del 20.07.1998;
 Visto il N.O.P. del Comando Provinciale dei V.V.FF. di Roma n. 65418 del 05.05.1992;
 Visto l'art. 27 lettera e dello Statuto del Comune di Roma;

CERTIFICA

la modifica dell'abitabilità n. 198 del 09.02.1963 a seguito di concessione in sanatoria n. 553/S del 19.06.1991 per aumento di superficie, limitatamente ai piani seminterrato - terra - primo - quarto - quinto; dell'edificio sito in Via di Trasone 61;

condono edificio L.47/85 84932/86.
 cond. sanatoria L. 47/95 553/S del 19.06.1991;
 di tipo: Clinica Sanatoria;
 Superficie esterna mc. 267
 Volume E.T. mc. 739,47
 Volume E.T. mc. 18,
 Volume Totale mc. 755,47

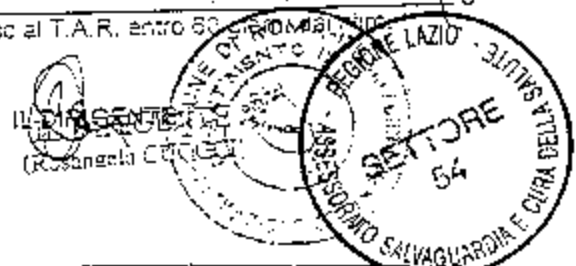
nella consistenza appresso specificata:

PIANO	USO	Appartamenti di								Totale Vani			
		Vani	Vani	Vani	Vani	Vani	Vani	Vani	Vani	Tot. App	Usa Abit	Usa Varie	
Seminterrato	Vario	1 locale w.c. e due scale di collegamento con il piano terra.								-	-	-	1
Terra	Vario	1 officina; 1 deposito bombole; 1 centrale idrica; 1 locale autoclave;								-	-	-	4
Primo	Vario	3 locali di servizio alle camere operatorie; 1 w.c.; vano ingresso e corridoio; tettoia esterna;								-	-	-	3
Quarto	Vario	1 stanza emergenze post-operatorie; 2 camere; 1 w.c.;								-	-	-	4
Quinto	Vario	4 laboratori; 1 w.c.; 1 locale autoclave; 1 deposito; 1 tettoia esterna;								-	-	-	4

Avverso la presente Determinazione l'interessato può proporre ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.



PAGINA 1



ALL. ALLA DEL. N° 191 DEL 28.1.99